

L'esigenza di utilizzare apparecchiature sempre meno "energivore" è dettata dal cosiddetto "pacchetto clima-energia 20-20-20" della UE, che prevede la riduzione, entro il 2020, del 20% delle emissioni di gas serra e del 20% del consumo di energia e l'aumento al 20% della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili. Il Regolamento CE n. 640/2009, relativo alle specifiche per la progettazione ecocompatibile dei motori elettrici, riguarda specificatamente i motori elettrici e deriva dalla Direttiva "Ecodesign" 2009/125/CE sui criteri di efficienza minima per tutti i "prodotti connessi all'energia" (esclusi quelli destinati al settore dei trasporti) e prevede che, dal 1° gennaio 2015, per poter essere immessi sul mercato della UE, i motori elettrici debbano avere un livello di efficienza minima IE3.

#### **Gamma interessata**

La gamma di motori interessati da questo Regolamento (che, ricordo, ha valore di legge per tutti i Paesi dell'Unione Europea, più Islanda, Norvegia e Liechtenstein) è limitata ai motori che soddisfino tutte le seguenti caratteristiche:

- da 2 a 6 poli;
- con tensione nominale massima di 1.000 V;
- con potenza nominale compresa tra 7,5 (inclusi) e 375 kW;
- con caratteristiche basate su un funzionamento in continuo (S1);
- e privi di variatore di velocità (VSD).

Chiunque utilizzi motori con le caratteristiche sopra descritte deve necessariamente verificare che i motori consegnati dal 1° gennaio 2015 in poi riportino l'indicazione IE3 sulla propria targhetta.

Non vi è dubbio che, per tutti i produttori di motori elettrici, dal

Legislazione Europea

## Motori elettrici: da gennaio minimo IE3

*ing. Emilio Valcher*

1° gennaio 2015 è obbligatorio immettere sul mercato UE solo motori IE3. Ma come bisogna comportarsi nei riguardi dei motori eventualmente già a stock di produttori di macchine (come compressori, pompe ecc.) che montano tali motori?

#### **E i "vecchi" IE2?**

E' bene dire subito che non ci sono documenti "ufficiali" dell'Unione Europea che stabiliscano il da farsi, per cui è buona cosa verificare Paese per Paese qual è l'atteggiamento degli organismi di controllo.

Tuttavia, è opinione comune di produttori e associazioni di categoria che i motori elettrici ancora con efficienza minima IE2, ma già a magazzino prima del 1° gennaio 2015, possano comunque essere utilizzati sia come parti di ricambio che come parti di apparecchiature più complesse, purché si possa dimostrare, con la concordanza tra i documenti di trasporto e la targhetta apposta sul motore stesso, che la prima immissione nel mercato UE (cioè la consegna del motore all'utilizzatore del motore) è avvenuta prima della data del passaggio da IE2 a IE3. Infatti, non si ritiene sensato, da un pun-

to di vista economico, eliminare motori immessi regolarmente sul mercato e semplicemente utilizzati dopo il 1° gennaio 2015 per esigenze di produzione dei costruttori delle macchine finali.

#### **Utilizzabili se...**

Un motore con efficienza IE2 può essere ancora utilizzato successivamente al 1° gennaio 2015 se si riesce a dimostrare, documenti alla mano, che è stato immesso regolarmente sul mercato entro il 31 dicembre 2014. Attenzione, dunque, al campo di applicazione (cioè alle caratteristiche del motore riportate sulla targhetta del motore), all'indicazione dell'anno di fabbricazione, anch'essi riportati sulla targhetta, e ai documenti di trasporto. Chi è interessato da questi cambi avrebbe, comunque, già dovuto prendere contatto con i propri fornitori, anche per verificare che le dimensioni dei nuovi motori IE3 siano compatibili con le macchine in cui tali motori andranno inseriti. Potrebbe, infatti, capitare che, specialmente per le taglie di potenza maggiore, anche gli ingombri cambino, perché il nuovo livello di efficienza potrebbe richiedere cambiamenti di parti del motore, con aumento delle dimensioni.

#### **Stop totale dal 2017**

Qualche lettore più attento avrà notato che il passaggio da IE2 a IE3 riguarda soltanto i motori con potenza nominale da 7,5 a 375 kW, mentre il Regolamento 640/2009 copre una gamma più ampia (da 0,75 a 375 kW).

E i motori con potenza da 0,75 a 7,5 kW? Per il momento restano esclusi dal passaggio da IE2 a IE3, ma, a partire dal 1° gennaio 2017, anche i motori con potenza da 0,75 a 7,5 kW dovranno adeguarsi all'efficienza minima IE3.